



Progettazione Didattico-Educativa.

PDE

*Programmazione della disciplina di educazione musicale, Scuola
secondaria di I grado- Padre Pio- Torremaggiore (FG).*

**Dipartimento di educazione musicale
2019/20**

ALLEGATO A

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni:

- Produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva ed esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme.
- Fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati di carattere storico musicale, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

Attraverso tali modalità, gli alunni sviluppano le seguenti funzioni:

- Mediante la funzione cognitivo-culturale esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppando un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipativo.
- Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica li educa all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.
- Mediante la funzione emotiva-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.
- Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.
- Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e di livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. E' in grado ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</i>
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- *Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche, qualora disponibili.*
- *Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico e/o melodici.*
- *Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costruttivi del linguaggio musicale.*
- *Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare, se richiesto dal docente, eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.*
- *Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.*
- *Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte del contesto.*

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2017, utilizza il termine “Piano delle arti” e indica un quadro generale dei principi fondativi sulle discipline artistico-musicali, di seguito elencheremo i punti salienti:

- Nel Piano delle arti si esprime una nuova concezione della scuola in cui trova piena cittadinanza la dimensione della conoscenza delle manifestazioni e l'espressività artistiche.
- Le arti aggregano processi linguistici e conoscitivi, pensiero critico e metacognizione, profili affettivi e stati emotivi: la scuola deve rappresentare il laboratorio naturale per una crescita integrata e corale di queste facoltà umane, in cui conoscenza, azione, riflessione e recupero dell'individualità espressiva si alimentano vicendevolmente in una circolarità virtuosa.
- Lo studio e la pratica delle arti guidano gli studenti a una sempre maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, offrono loro una ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione, li mettono in relazione operosa e consapevole, cooperativa e non competitiva con altre persone. Ciò si rivela tanto più necessario oggi, in un contesto comunicativo e sociale saturo di messaggi dei quali occorre imparare a decodificare e padroneggiare gli idiomi.
- Conoscere anche nella pratica i linguaggi artistici permette di elaborare forme personali di rappresentazione della realtà nelle quali attivare le proprie facoltà intellettuali e sensoriali, raccogliere e rielaborare fatti, opere e scoperte della storia dell'umanità, accedere ai quadri simbolici e ai corrispettivi sistemi dinamici di significato maturando capacità di valutazione critico-estetica e di pensiero originale.
- La conoscenza e l'apprendimento pratico delle arti permettono di interiorizzare in modo profondo e solido valori che sono alla base dei grandi temi transdisciplinari che investono la scuola italiana, come lo sviluppo di reali pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità autentica del soggetto che pensa e che comunica, la sinergia con lo sviluppo delle competenze digitali.
- Studiare e praticare le arti sviluppa, infine, la dimensione sociale in termini di relazioni di scambio e di reciprocità; rafforza il senso di appartenenza e di identità; rende consapevoli delle conseguenze pubbliche di ogni atto umano. In tale prospettiva, ogni scuola contribuisce alla promozione culturale e sociale del contesto in cui si colloca.

È importante dunque costruire, a livello locale, esperienze di socializzazione e di valorizzazione di queste attività in modo non occasionale né avulso dal contesto in cui si manifestano. Sono infatti i sistemi culturali del territorio, le loro identità, il loro patrimonio materiale e immateriale ad offrire l'oggettività di intenti e di indicazioni per arricchire il Piano delle arti della piattaforma educativa. Occorre che i territori offrano ciò che per tradizione e per progettazione è più pertinente e dunque maggiormente opportuno nella prospettiva della scelta dei linguaggi espressivi offerti dal Piano delle arti. È necessario evitare la genericità e permettere così alla formazione una duplice prospettiva: di essere un'esperienza tanto coerente e attiva rispetto ai patrimoni quanto capace di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Le scuole possono alimentare e rafforzare la cultura del territorio non solo offrendo alla comunità, alle famiglie e alle istituzioni locali performance collettive ed eventi artistici e musicali, ma soprattutto coinvolgendo, già in fase di progettazione, le istituzioni culturali, associative e museali in particolare, le realtà produttive e imprenditoriali e il mondo del terzo settore attorno a obiettivi educativi e culturali comuni.

ALLEGATO B

Progettazione nel corso del triennio.

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento storia della musica e teoria musicale

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTI
1	LA PREISTORIA E LE ANTICHE CIVILTÀ (TOMO B)	1.1 L'ETA' PREISTORICA 1.2 LE ANTICHE CIVILTÀ 1.3 LA TRAGEDIA E IL TEATRO GRECO
2	I CARATTERI DEL SUONO (TOMO A)	2.1 L'INTENSITA' 2.2 IL TIMBRO 2.3 L'ALTEZZA 2.4 LA DURATA

3	<i>STRUMENTI E VOCI</i> (TOMOB)	<i>3.1 GLI STRUMENTI MUSICALE</i> <i>3.2 L'ORCHESTRA</i> <i>3.3 LE FORMAZIONI STRUMENTALI</i> <i>3.4 CORDOFONI</i> <i>3.5 AEROFONI</i> <i>3.6 MEMBRANOFONI</i> <i>3.7 IDIOFONI</i> <i>3.8 ELETTRIFONI</i> <i>3.9 LA VOCE</i>
4	<i>LE FORME MUSICALI</i> (TOMO A)	<i>4.1 LE FORME DELL'IMITAZIONE</i> <i>4.2 FORME CON DUE TEMI</i> <i>4.3 FORME CON PIU' TEMI</i> <i>4.4 LE FORME COMPLESSE</i> <i>4.4 LA SUITE</i>

Unità di apprendimento pratica strumentale

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTI
1	<i>PRATICA STRUMENTALE</i> <i>DIFFICOLTA' BASSA</i> <i>VERRANNO SCELTI VARI BRANI</i> <i>NEL CORSO DELL'ANNO</i> <i>SCOLASTICO.</i>	<i>1.1 ESECUZIONE STRUMENTALE</i> <i>BRANO MUSICALE</i> <i>1.2 SCRITTURA ED ESECUZIONE</i> <i>STRUMENTALE BRANO</i> <i>MUSICALE</i> <i>1.3 SCRITTURA, ANALISI ED</i> <i>ESECUZIONE STRUMENTALE</i> <i>BRANO MUSICALE</i> <i>1.4 ESECUZIONE RITMICA</i>
2	<i>PRATICA VOCALE</i> <i>DIFFICOLTA' BASSA</i> <i>VERRANNO SCELTI VARI BRANI</i> <i>NEL CORSO DELL'ANNO</i> <i>SCOLASTICO.</i>	<i>2.1 ESECUZIONE VOCALE BRANO</i> <i>MUSICALE</i> <i>2.2 SCRITTURA ED ESECUZIONE</i> <i>VOCALE BRANO MUSICALE</i> <i>2.3 SCRITTURA, ANALISI ED</i> <i>ESECUZIONE VOCALE BRANO</i> <i>MUSICALE</i>
3	<i>ATTIVITA' VARIE MUSICALI</i> <i>EXTRA</i> <i>DIFFICOLTA' BASSA</i>	<i>3.1 BODY PERCUSSION</i> <i>3.2 METODO DALCROZE</i> <i>3.3 ATTIVITA' ORCHESTRALE E</i> <i>CORALE</i>

ALUNNI BES

La programmazione per gli alunni in difficoltà verterà particolarmente su quelle attività in cui essi possano sentirsi più partecipi, in modo da favorire la loro integrazione con il gruppo classe. Verranno quindi previsti l'ascolto, l'uso di strumenti ritmici come accompagnamento e l'uso della voce e dello strumento in modo semplice.

ALUNNI DSA

La programmazione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento verterà particolarmente su attività specifiche, con esercitazioni idonee alla tipologia del disturbo, qualora necessario.

CLASSI SECONDE

Unità di apprendimento storia della musica

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTI
1	IL MEDIOEVO <i>(TOMO B)</i>	1.1 IL CANTO GREGORIANO E L'INIZIO DELLA POLIFONIA 1.2 TROVATORI E TROVIERI 1.3 LA CANZONE DEI GOLIARDI 1.4 ARS NOVA ITALIANA 1.5 LA MUSICA STRUMENTALE POLIFONICA
2	IL RINASCIMENTO <i>(TOMO B)</i>	2.1 I FRANCO-FIAMMINGHI 2.2 LA MUSICA SACRA TRA RIFORMA E CONTRORIFORMA 2.3 LA MUSICA PROFANA
3	IL BAROCCO <i>(TOMO B)</i>	3.1 LO STILE DELLA MERAVIGLIA 3.2 LO STILE CONCERTATO DELLA MUSICA SACRA 3.3 L'ORCHESTRA BAROCCA

Unità di apprendimento pratica strumentale e teoria.

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTI
1	<i>PRATICA STRUMENTALE</i> <i>DIFFICOLTA' MEDIA</i> <i>VERRANNO SCELTI VARI BRANI</i> <i>NEL CORSO DELL'ANNO</i> <i>SCOLASTICO.</i>	<i>1.1 ESECUZIONE STRUMENTALE</i> <i>BRANO MUSICALE</i> <i>1.2 SCRITTURA ED ESECUZIONE</i> <i>STRUMENTALE BRANO</i> <i>MUSICALE</i> <i>1.3 SCRITTURA, ANALISI ED</i> <i>ESECUZIONE STRUMENTALE</i> <i>BRANO MUSICALE</i> <i>1.4 ESECUZIONE RITMICA</i>
2	<i>PRATICA VOCALE</i> <i>DIFFICOLTA' MEDIA</i> <i>VERRANNO SCELTI VARI BRANI</i> <i>NEL CORSO DELL'ANNO</i> <i>SCOLASTICO.</i>	<i>2.1 ESECUZIONE VOCALE BRANO</i> <i>MUSICALE</i> <i>2.2 SCRITTURA ED ESECUZIONE</i> <i>VOCALE BRANO MUSICALE</i> <i>2.3 SCRITTURA, ANALISI ED</i> <i>ESECUZIONE VOCALE BRANO</i> <i>MUSICALE</i>
3	<i>ATTIVITA' VARIE MUSICALI</i> <i>EXTRA</i> <i>DIFFICOLTA' MEDIA</i>	<i>3.1 BODY PERCUSSION</i> <i>3.2 METODO DALCROZE</i> <i>3.3 ATTIVITA' ORCHESTRALE E</i> <i>CORALE</i>

ALUNNI BES

La programmazione per gli alunni in difficoltà verterà particolarmente su quelle attività in cui essi possano sentirsi più partecipi, in modo da favorire la loro integrazione con il gruppo classe. Verranno quindi previsti l'ascolto, l'uso di strumenti ritmici come accompagnamento e l'uso della voce e dello strumento in modo semplice.

ALUNNI DSA

La programmazione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento verterà particolarmente su attività specifiche, con esercitazioni idonee alla tipologia del disturbo, qualora necessario.

CLASSI TERZE

Unità di apprendimento storia della musica

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTI
1	LA NASCITA DEL MELODRAMMA (TOMO B)	1.1 IL MELODRAMMA 1.2 IL TEATRO SACRO: L'ORATORIO
2	IL SETTECENTO (TOMO B)	2.1 IL NUOVO STILE CLASSICO 2.2 IL MELODRAMMA E LA RIFORMA DI GLUCK
3	L'OTTOCENTO (TOMO B)	3.1 I GRANDI PROTAGONISTI 3.2 LA MUSICA SACRA 3.3 IL MELODRAMMA IN ITALIA 3.4 IL MELODRAMMA IN GERMANIA 3.5 TRA FOLK E MONDO CLASSICO 3.6 LE SCUOLE NAZIONALI 3.7 LA MUSICA SACRA DI FINE OTTOCENTO 3.8 IMPRESSIONISMO ED ESOTISMO

4	<p>IL NOVECENTO</p> <p>(TOMO B)</p>	<p>4.1 IL FUTURISMO IN ITALIA</p> <p>4.2 TRADIZIONE E MODERNITA' IN FRANCIA</p> <p>4.3 L'ESPRESSIONISMO</p> <p>4.4 IL NEOCLASSICISMO</p> <p>4.5 IL JAZZ (APPROFONDIMENTO SUI VARI SOTTOGENERI)</p> <p>4.6 I NOSTRI GIORNI</p>
---	--	---

Unità di apprendimento pratica strumentale e teoria.

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTI
1	<p>PRATICA STRUMENTALE</p> <p>DIFFICOLTA' ALTA</p> <p>VERRANNO SCELTI VARI BRANI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.</p>	<p>1.1 ESECUZIONE STRUMENTALE BRANO MUSICALE</p> <p>1.2 SCRITTURA ED ESECUZIONE STRUMENTALE BRANO MUSICALE</p> <p>1.3 SCRITTURA, ANALISI ED ESECUZIONE STRUMENTALE BRANO MUSICALE</p> <p>1.4 ESECUZIONE RITMICA</p>
2	<p>PRATICA VOCALE</p> <p>DIFFICOLTA' ALTA</p> <p>VERRANNO SCELTI VARI BRANI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.</p>	<p>2.1 ESECUZIONE VOCALE BRANO MUSICALE</p> <p>2.2 SCRITTURA ED ESECUZIONE VOCALE BRANO MUSICALE</p> <p>2.3 SCRITTURA, ANALISI ED ESECUZIONE VOCALE BRANO MUSICALE</p>

3	<p><i>ATTIVITA' VARIE MUSICALI EXTRA</i></p> <p><i>DIFFICOLTA' ALTA</i></p>	<p><i>3.1 BODY PERCUSSION</i></p> <p><i>3.2 METODO DALCROZE</i></p> <p><i>3.3 ATTIVITA' ORCHESTRALE E CORALE</i></p>
---	---	--

ALUNNI BES

La programmazione per gli alunni in difficoltà verterà particolarmente su quelle attività in cui essi possano sentirsi più partecipi, in modo da favorire la loro integrazione con il gruppo classe. Verranno quindi previsti l'ascolto, l'uso di strumenti ritmici come accompagnamento e l'uso della voce e dello strumento in modo semplice.

ALUNNI DSA

La programmazione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento verterà particolarmente su attività specifiche, con esercitazioni idonee alla tipologia del disturbo, qualora necessario.

ALLEGATO C

CLASSI PRIME			
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<i>Comprendere un'ampia gamma di testi scritti musicali, individuandone le caratteristiche strutturali</i>	<i>Applicare adeguata tecnica di lettura, solfeggio e scrittura del codice musicale di livello base</i>	<i>Esprimersi in musica in modo chiaro e corretto nell'esecuzione pratica di vari brani musicali di livello base</i>
	<i>Conoscere le più importanti forme musicali utilizzate nell'arco temporale</i>	<i>Essere in grado di comprendere al meglio il periodo storico di riferimento</i>	<i>Conoscenza delle varie epoche storiche con riferimenti utili sull'utilizzo delle forme</i>
	<i>Conoscere gli strumenti musicali didattici utilizzati</i>	<i>Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici</i>	<i>Saper suonare in modo elementare uno strumento musicale</i>
	<i>Conoscere il ruolo e la tipologia delle fonti storiche e della metodologia storiografica vista dal punto di vista storico-</i>	<i>Conoscere i vari compositori che hanno arricchito nei secoli il nostro patrimonio culturale</i>	<i>Stabilire corrette relazioni di causa/effetto fra gli eventi</i>

	<i>musicale</i>		
	<i>Conoscere e comprendere l'importanza della condivisione di gruppo</i>	<i>Essere in grado di gestire la propria personalità all'interno di un gruppo</i>	<i>Saper stare insieme a persone differenti e sapersi confrontare in maniera adeguata</i>
FUNZIONI			
<i>Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.</i>			
<i>Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.</i>			
<i>Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.</i>			
<i>Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.</i>			
<i>Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.</i>			
<i>Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.</i>			
CLASSI SECONDE			
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<i>Comprendere un'ampia gamma di testi scritti musicali, individuandone le caratteristiche strutturali, teoriche e applicando le adeguate tecniche di lettura</i>	<i>Applicare adeguata tecnica di lettura, solfeggio e scrittura del codice musicale di livello medio</i>	<i>Esprimersi in musica in modo chiaro e corretto nell'esecuzione pratica di vari brani musicali di livello medio</i>
	<i>Approfondimento della conoscenza della scrittura e della teoria musicale</i>	<i>Esprimersi in musica in modo chiaro e corretto nell'esecuzione pratica di vari brani musicali proposti dal docente</i>	<i>Saper suonare uno strumento didattico</i>

	<i>Conoscere il ruolo e la tipologia delle fonti storiche e della metodologia storiografica vista dal punto di vista storico-musicale.</i>	<i>Conoscere eventi e personaggi significativi di un'epoca musicale e storica</i>	<i>Stabilire corrette relazioni di causa/effetto fra gli eventi</i>
	<i>Conoscere e comprendere l'importanza della condivisione di gruppo</i>	<i>Essere in grado di gestire la propria personalità all'interno di un gruppo</i>	<i>Saper stare insieme a persone differenti e sapersi confrontare in maniera adeguata</i>
	<i>Comprendere l'importanza dell'improvvisazione nella musica</i>	<i>Riuscire a realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale</i>	<i>Sapere utilizzare in maniera creativa le proprie idee e la propria personalità</i>

FUNZIONI

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento

Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio

Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale

CLASSI TERZE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<i>Comprendere un'ampia gamma di testi scritti musicali, individuandone le caratteristiche strutturali, teoriche e applicando le adeguate tecniche di lettura</i>	<i>Applicare adeguata tecnica di lettura, solfeggio e scrittura del codice musicale di livello alto</i>	<i>Esprimersi in musica in modo chiaro e corretto nell'esecuzione pratica di vari brani musicali di livello alto</i>
	<i>Conoscere meglio la propria personalità, utilizzandola nell'arte musicale</i>	<i>Saper eseguire individualmente e/o in coro brani sia vocali che strumentali controllando l'espressione.</i>	<i>Autonomia e gestione della propria persona</i>
	<i>Conoscere eventi e personaggi significativi di un'epoca musicale e storica</i>	<i>Saper distinguere i periodi storici collocando compositori, generi e stile.</i>	<i>Saper analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere collocandole storicamente</i>
	<i>Conoscere e comprendere l'importanza della condivisione di gruppo</i>	<i>Essere in grado di gestire la propria personalità all'interno di un gruppo</i>	<i>Saper stare insieme a persone differenti e sapersi confrontare in maniera adeguata</i>
FUNZIONI			
<i>Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento</i>			
<i>Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio</i>			
<i>Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni</i>			
<i>Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose</i>			
<i>Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso</i>			
<i>Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del</i>			

<i>patrimonio culturale</i>	
DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE E ALLA TOLLERANZA	<p>-Esprimere concretamente l'atteggiamento di accoglienza verso l'altro e contribuire al valore della solidarietà dentro e fuori la scuola;</p> <p>-rispettare e apprezzare le altre culture, europee, extra-europee, conoscendo e praticandone espressioni artistiche, letterarie, linguistiche e musicali.</p>
AUTONOMIA DI GIUDIZIO	<p>-Sviluppare capacità di valutazione critica delle proprie azioni ;</p> <p>-riflettere sulle ragioni del proprio agire;</p> <p>-ricercare ed esplicitare le cause e gli elementi caratterizzanti di esperienze problematiche eventualmente vissute all'interno del gruppo.</p>
SENSO MORALE E LEGALITA'	<p>-Comprendere la funzione delle regole e dei ruoli, in ordine allo sviluppo personale, assumendo comportamenti appropriati;</p> <p>-assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni scolastiche, anche attraverso il confronto con figure di riferimento adulte.</p>
GLI OBIETTIVI COMUNI E TRASVERSALI	<p>-COMPORTAMENTO SOCIALE – ORIENTAMENTO</p> <p>a)Autocontrollo e rispetto delle regole;</p> <p>b)disponibilità a collaborare nell'esecuzione delle attività;</p> <p>c)capacità di comunicare con gli insegnanti e con i compagni;</p> <p>d)accettazione delle diversità e delle differenze.</p>

	<p>-COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE E OPERATIVE- MOTIVAZIONE E COMPrensIONE DEI SIGNIFICATI-</p> <p>a) Lettura scorrevole ed espressiva;</p> <p>b)comprensione dei messaggi verbali e non;</p> <p>c)produzione di messaggi verbali e non;</p> <p>d)competenza lessicale comune e specifica (negli ambiti disciplinari);</p> <p>e)uso di materiali e strumenti;</p> <p>f) coordinazione senso-motoria;</p> <p>g) abilità manuali.</p>
--	--

**ALLEGATO D
VALUTAZIONE**

Verifiche e/o prove utilizzate per la valutazione.

1. Verifiche pratiche inerenti allo strumento musicale e/o alla voce, basate sui brani proposti durante il periodo scolastico.
2. Verifiche orali, utili per verificare l'apprendimento relativo ai vari periodi storici.
3. Eventuali prove scritte per valutare le competenze in maniera più oggettiva.

Ogni docente, in maniera autonoma, nella programmazione disciplinare personalizzata, sceglierà le modalità di valutazione e le metodologie utilizzate durante le varie performance, avendo come punto di riferimento il PDE elaborato. Inoltre, si effettueranno tre verifiche scritte nel corso di ogni anno scolastico, (test d'ingresso, verifica I quadrimestre e II quadrimestre), che serviranno per una valutazione più omogenea e oggettiva della materia in tutte le classi e plessi dell'Istituto. Di seguito, la tabella con i criteri utili alla valutazione.

Griglia di valutazione di musica		
VOTO		DESCRITTORE
<i>Livello minimo</i>	4	<ul style="list-style-type: none"> - Non espone gli argomenti e non esegue i brani musicali - Non sa organizzare il proprio materiale - Non conosce linguaggio specifico di base - Non partecipa alle attività proposte dal docente
	5	<ul style="list-style-type: none"> - Espone gli argomenti ed esegue i brani musicali in modo ripetitivo ed incerto - Conosce appena il linguaggio specifico di base - Guidato esegue semplici brani musicali usando una tecnica poco appropriata e frammentaria - Guidato, osserva i brani musicali e/o segue la storia della musica, ma non sempre giunge a conclusioni accettabili.
<i>Livello base</i>	6	<ul style="list-style-type: none"> - Espone gli argomenti ed esegue brani musicali in modo incerto. - Conosce appena il linguaggio specifico di base. - Guidato, esegue semplici brani musicali usando una tecnica approssimativa - Guidato, osserva i brani musicali e/o segue la storia della musica, non sempre raggiunge conclusioni accettabili. - Organizza la propria performance in modo semplice e risulta abbastanza autonomo

	7	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce gli argomenti e la pratica strumentale, concetti e procedimenti</i> - <i>Usa un linguaggio specifico abbastanza preciso</i> - <i>Rielabora in modo abbastanza adeguato i brani musicali e i contenuti storico musicali</i> - <i>Distingue e confronta brani musicali</i> - <i>Usa adeguatamente lo strumento musicale e la voce</i>
Livello medio	8	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce bene i brani musicali e periodi storico-musicali, concetti e procedimenti</i> - <i>Usa con padronanza il linguaggio specifico.</i> - <i>Distingue e confronta criticamente brani musicali di vari contesti culturali e conosce bene i periodi storici</i> - <i>Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo.</i> - <i>Organizza interventi creativi nella pratica strumentale</i>
Livello avanzato	9	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce con sicurezza brani musicali e periodi storici, concetti e procedimenti.</i> - <i>Usa con padronanza il linguaggio specifico.</i> - <i>Rielabora in modo personale i contenuti con curiosità</i> - <i>Osserva e coglie analogie e differenze tra i vari brani musicali in modo completo individuando autonomamente relazioni causa – effetto</i> - <i>Formula ipotesi e prospetta soluzioni</i> - <i>Ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto per giungere a soluzioni creative in situazioni problematiche</i>

	10	<ul style="list-style-type: none">- <i>Conosce con sicurezza brani musicali e periodi storici, concetti, procedimenti e approfondisce in modo autonomo le argomentazioni</i>- <i>Usa con padronanza il linguaggio specifico ed espone in maniera chiara e precisa le argomentazioni trattate</i>- <i>Rielabora in modo personale i contenuti con curiosità</i>- <i>Osserva e coglie analogie e differenze tra i vari brani musicali in modo completo individuando autonomamente relazioni causa – effetto ed elabora creativamente i brani proposti</i>- <i>Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo.</i>- <i>Ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto per giungere a soluzioni creative in situazioni problematiche.</i>
--	----	---